



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO

AREA FAMIGLIE

DETERMINAZIONE N. 98 DEL 29/10/2024

OGGETTO:	PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI DAL CENTRO DELLE FAMIGLIE (CPF) - DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO - CIG: B3EAC16148
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di ottobre nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DI AREA

Richiamato l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

VISTO il provvedimento del Presidente del consorzio n.2 del 27/05/2024 di attribuzione alla Dott.ssa Emilia Gariglio della Responsabilità dell'Area Famiglie;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento;

Premesso che:

La famiglia è il luogo primario che deve garantire il mantenimento, l'educazione, l'istruzione, la protezione e luogo di cura delle relazioni affettive. Il Centro per le famiglie rappresenta una risorsa territoriale rivolta a tutte le famiglie, finalizzato a sostenere la genitorialità, le relazioni che si stabiliscono all'interno del nucleo e tra il nucleo familiare e il suo contesto di vita, a promuovere lo sviluppo di reti familiari, a valorizzare la dimensione dell'essere genitori e il protagonismo delle famiglie. Il Centro, luogo fisico aperto al territorio del Consorzio, secondo un'articolazione che può prevedere anche più sedi e flessibili modalità di intervento, integra e supporta le attività dei servizi territoriali e specialistici finalizzati a sostenere le famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento della vita familiare, allo scopo di prevenire o ridurre le esperienze di disagio familiare, infantile, adolescenziale. Il Centro per le famiglie, diffuso sul territorio, è punto di riferimento e snodo territoriale per l'implementazione di azioni di sviluppo di comunità

Viste le:

- Deliberazioni della Giunta Regionale n.25-1255/ 2015 Costituzione del Coordinamento regionale dei Centri;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.89-3827/2016 Linee guida inerenti finalità e funzioni dei Centri per le Famiglie in Piemonte. Approvazione ai sensi della DGR n. 25-12 55/15;
- Deliberazione della Giunta Regionalen.16-6646/2018: Approvazione della strategia per lo sviluppo di comunità solidali

- Deliberazioni della Giunta Regionale n.19-7005/2018: Dgr 25-1255/15 e Dgr 16-6646 /8. Coordinamento regionale dei Centri per le Famiglie. Approvazione di documenti di analisi sul lavoro e sugli interventi resi dai Centri per le Famiglie e dagli organismi del terzo settore e della società civile per la cura dei legami e dello sviluppo di comunità. Integrazione DGR n.89-3827 / 2016;
- DGR 10-7724/2023 Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità di riparto delle risorse del "Fondo per le politiche della famiglia" per l'anno 2023 -Rep. atti n. 100/CU del 26 luglio 2023. Approvazione della scheda attuativa in materia di politiche per la famiglia e criteri per il riparto del finanziamento di cui al DPCM -Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 1.8.2023. Spesa complessiva euro 2.154.000 a valere su fondi statali. Prosecuzione sostegno alle attività di Call Center Madre Bambino e alle adozioni difficili, spesa complessiva di euro 490.000,00 su capitoli regionali vari del bilancio finanziario gestionale regionale 2023 -2025, annualità 2023 e 2024.
- DD1007/A2202A/2023 Fondo politiche per la famiglia DPCM2023 -Azione1 "Supporto alla natalità genitorialità e cura dei legami" e Azione 2 "Mediazione famigliare". Assegnazione agli enti gestori delle funzioni socioassistenziali. Bilancio finanziario gestionale 2023 -2025, annualità 2023: accertamento di complessivi e 2.154.000,00 sul capitolo di entrata statale 27180 e contestuali impegni di pari importo sul capitolo di spesa 153880.

CONSIDERATO che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00:
 - questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'adozione del provvedimento in oggetto
 - per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D. Lgs. n. 36/2023 si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
 - l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - per il servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, questa amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023 Traspare;
- il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa GARIGLIO Emilia;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente per la natura stessa della formazione;

VISTI:

- che il servizio oggetto del presente affidamento rientra nelle attività previste nel D.U.V.R.I. Centro Famiglie, il quale quantifica i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero);

- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018;
- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante la richiesta informale di preventivi;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. n. 36/2023, che ha consentito di individuare l'operatore economico EQUILIBRISMI s.c.s.i.s. Con sede in via Caraglio 43 TORINO - CF./P.IVA 12877670013 quale soggetto affidatario del servizio di programmazione, organizzazione e conduzione delle attività e servizi offerti dal centro delle famiglie (CPF), il quale ha presentato un'offerta economica pari a € 54.026,38 oltre iva 5% pari ad € 56.727,70, costo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;
- dell'assenza di potenziale interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 comma 2 D. Lgs. 36/2023 in particolare in ragione del valore stimato dell'affidamento;
- che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP non rientrando nelle fattispecie previste dalla norma;
- che è stato acquisito il CIG **B3EAC16148** tramite la Piattaforma Contratti Pubblici dell'Anac ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento non si richiede la cauzione definitiva;
- la stipulazione del contratto avverrà mediante piattaforma Traspare;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DATO ATTO CHE la presente costituisce "Determinazione a contrattare" ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 14 e 17 del D. Lgs. n. 36/2023 e che, pertanto, si specifica quanto segue:

OGGETTO DEL CONTRATTO	D. Lgs. n. 36/2023 Art. 17 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Sono oggetto del presente affidamento la programmazione, l'organizzazione e la conduzione delle attività e servizi offerti dal centro delle famiglie (cpf), come da linee guida regionali – DGR n.89-3827/16 e successive modifiche, oltre al coordinamento di alcune attività correlate;
FINE DA	D.Lgs n. 36/2023 Art. 17	ACCOGLIENZA: Si desidera assicurare alle famiglie

PERSEGUIRE	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	<p>un accesso diretto alle informazioni utili per la vita quotidiana su servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero) che il territorio offre, in un'ottica di superamento del concetto di assistenza, adottando un approccio che mette al centro il potenziamento delle risorse di ogni persona.</p> <p>SVILUPPO DELLE RISORSE FAMILIARI E COMUNITARIE: promuovere il protagonismo dei genitori e delle famiglie con figli nel contesto comunitario, favorendo l'attivazione delle risorse personali e familiari in una logica di solidarietà, accoglienza e partecipazione alla vita sociale e di supporto ai cambiamenti, alle difficoltà, alle potenzialità che esprimono i bambini, gli adolescenti e le famiglie del proprio territorio.</p> <p>SOSTEGNO DELLE COMPETENZE GENITORIALI: azioni volte a valorizzare le responsabilità educative dei singoli e delle coppie e a promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali con particolare riguardo a coloro che possono aver bisogno di un supporto nell'affrontare situazioni potenzialmente critiche, con un focus sui percorsi di Mediazione Familiare</p> <p>INFORMAZIONE per intercettare famiglie del territorio dove non sia necessariamente in corso una presa in carico/conoscenza da parte dell'Ente Pubblico o di Associazioni.</p>
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	D. Lgs. n. 36/2023 Art. 14 e LIBRO II – Dell'appalto Parte I – Dei Contratti di Importo Inferiore alle Soglie Europee	LA SCELTA DEL CONTRAENTE È STATA EFFETTUATA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO NEL RISPETTO DI QUANTO DISPOSTO DAL D.LGS N. 36/2023 MEDIANTE PIATTAFORMA TRASPARE
IMPORTO DEL CONTRATTO	D. Lgs. n. 36/2023 Art. 17	€ 54.026,38 oltre iva 5%

Dato atto che la sottoscritta Responsabile del servizio ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241 come modificato dall'art. 1 comma 41 della Legge 190/2012;

Visti:

- il D. Lgs. N. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. N. 126/2014;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti", emanato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207, per le parti non abrogate;
- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, come modificato dagli artt. 6 e 7 del decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito con legge del 17.12.2010 n. 217;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16 del 28.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 28.12.2023, di approvazione del PEG 2024/2026 e relativa assegnazione dei mezzi finanziari ai Responsabili di Area;

Ritenuto di esprimere sul presente provvedimento parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del suo contenuto ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

Considerato che la presente determinazione si perfezionerà con la successiva apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria che ne determinerà l'esecutività ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

Esaminati gli atti del procedimento ed accertatane la regolarità;

DETERMINA

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

1. di dare atto che la presente costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e che il fine, la forma, le clausole contrattuali e la scelta del contraente sono quelli già specificati nelle premesse che si intendono qui integralmente richiamati;
2. l'affidamento diretto, per i motivi specificati in premessa, all'operatore economico EQUILIBRISMI s.c.s.i.s. con sede in via Caraglio 43 TORINO - CF./P.IVA 12877670013 – della programmazione, organizzazione e conduzione delle attività e servizi offerti dal centro delle famiglie (CPF) per l'importo di € 54.026,38 oltre iva 5% pari ad € 56.727,70 iva inclusa.
3. Che l'affidamento ha durata dalla data di stipula del contratto fino al 30.09.2025;
4. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla Presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
5. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento di importo pari ad euro € 56.727,70 compresa iva a favore dell'operatore economico EQUILIBRISMI s.c.s.i.s.;
6. di imputare, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa derivante dal presente provvedimento di importo pari ad euro € 56.727,70 al capitolo di PEG 4058 – MISSIONE 12 PROGRAMMA 05 TITOLO 1 ad oggetto "CENTRO FAMIGLIA" in conto gestione competenza esercizio finanziario 2024 del Bilancio di previsione 2024/2026, finanziata con fondi regionali;
7. di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento, è **B3EAC16148**;
8. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

9. di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante piattaforma TRASPARE;
10. che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in base al combinato disposto degli art. 151, comma 4, e 147-bis del TUEL;
11. che la liquidazione delle competenze spettanti sarà disposta, ai sensi dell'art. 184 D. Lgs. n. 267/2000, a seguito della verifica sul regolare espletamento del servizio da parte del soggetto incaricato;
12. ai fini dell'applicazione dell'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, nonché ai sensi della disciplina dell'armonizzazione contabile, che si prevede di pagare quanto impegnato con il presente provvedimento nel periodo di riferimento;
13. di autorizzare la Responsabile dell'Area finanziaria, in caso di variazioni di esigibilità della spesa correlata al cronoprogramma progettuale ed aggiudicata con il presente provvedimento, ad adottare le relative variazioni di Bilancio da disporsi ai sensi dell'art. 175, comma 5 lettere b) e e-bis) del D.LGS. n. 267/2000 e s.m.i.;
14. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000;
15. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Consorzio C.I.S.S-A.C., non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
16. di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023 ed è accessibile nel sito istituzionale del Consorzio;
17. la stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità ed alla regolarità contributiva;
18. che la presente determinazione, al fine della pubblicità sugli atti e della trasparenza amministrativa, è trasmessa al responsabile dell'Albo Pretorio del Consorzio per la relativa pubblicazione;
19. che in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, si procederà altresì alla pubblicazione delle informazioni relative al presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Consorzio;

AVVERTE

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di TORINO ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to in originale: Emilia Gariglio

Parere favorevole di regolarità contabile; visto si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.147 bis del DLgs 267/2000, così come introdotto dal D.L. 174/2012 e del 151 c.4 DLgs 267/2000.

Anno	Impegno/Subimpegno	Codice di Bilancio	Capitolo	Importo €
2024	597	12.05.1	4058	56.727,70

Caluso, 29/10/2024

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
F.to in originale: Dott.ssa Graziella Benvenuti

In data _____ copia della presente determinazione viene trasmessa all'Ufficio Segreteria per l'inoltro al Consiglio di Amministrazione ed al Servizio Finanziario.

Caluso,

IL RESPONSABILE AREA FAMIGLIE
F.to in originale: Emilia Gariglio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE DEL

Copia della presente determinazione, corredata dal visto di regolarità contabile e divenuta esecutiva nella stessa data, viene pubblicata all'Albo pretorio informatico del Consorzio CISS-AC di Caluso in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Caluso, il _____

IL SEGRETARIO CONSORTILE
F.to in originale: Dott.ssa Graziella Benvenuti

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caluso, il _____

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Dott.ssa Graziella Benvenuti